

La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

ANNO V N.12

www.francolofrano.it - email: francolofrano@alice.it - cell.3497598683

DICEMBRE 2013

Distribuzione Gratuita

CASSANO ALL'IONIO-30/12/2013:INTERVISTA A DON NUNZIO GALANTINO SULLA SUA NOMINA A SEGRETARIO GENERALE "AD INTERIM" DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

Diocesi di Cassano All'Jonio Ufficio Comunicazioni Sociali

Don Nunzio, il Santo Padre Francesco l'ha nominata Segretario generale "ad interim" della Conferenza Episcopale Italiana. Un servizio di grande importanza, ancora di più in questo momento storico per la Chiesa universale e italiana.

«Sì, il Santo Padre mi ha chiamato a rendere il mio servizio alla Chiesa italiana come Segretario generale della CEI. Se penso a quanti, prima di me, hanno reso questo servizio, dico che c'è voluto un bel coraggio da parte del Papa a chiamarmi. Siccome però sono uno che si fida degli altri, sono certo che – sostenuto dal buon Dio, certo della fiducia del Santo Padre, accompagnato dall'affetto delle tante persone che mi vogliono bene e alle quali voglio bene – posso intraprendere anche questa bella e impegnativa avventura in una Chiesa e per una Chiesa che amo».

Quando assumerà formalmente l'incarico?

«Il Decreto di nomina porta la data del 28 Dicembre scorso. Quindi, con la pubblicazione di oggi, 30 Dicembre, diventa operativa».

Ma non lascerà la guida pastorale della Diocesi di Cassano all'Jonio.

«Assolutamente. Ho chiesto esplicitamente al Santo Padre di poter continuare a camminare con la Chiesa alla quale, come uomo e come credente sono stato affidato, e che, come Vescovo mi è stata affidata. Certo, Roma è un po' lontana da Cassano. Ma questo non mi spaventa. Ho sempre viaggiato e continuerò a farlo. La scelta di rimanere Vescovo residenziale penso che mi aiuterà a rendere il mio



Mons.Nunzio Galantino

servizio senza perdere mai di vista tutta la bellezza, ma anche tutta la fatica che comporta la vita ordinaria di una Chiesa Diocesana. Mi aiuterà certamente a dare più senso a quanto andrò dicendo e facendo».

(Continua a pagina 2)

Il Santo Padre ha inviato una lettera alla Diocesi, quasi «chiedendo perdono», di sottrarle il suo Vescovo.

«Intanto, la lettera del Papa alla Diocesi è un fatto inedito, che ci riempie di gioia. Una lettera davvero bella e carica di affetto verso la Chiesa di Cassano e verso di me. «Vi domando, per favore, di comprendermi ... e di perdonarmi», scrive a un certo punto il Papa. Penso che Papa Francesco conosca la sofferenza che si può provare quando si sono intessute delle belle e leali relazioni tra persone. Sa cosa dico? Si vede che è un uomo che ha vissuto e continua a vivere relazioni intense con le persone. Un Parroco, un Vescovo o qualsiasi altro, se sono persone normali tendono a creare legami. E non basta un trasferimento per annullarli. Se certi legami si interrompono è perché non erano intensi. E solo chi non ha mai vissuto relazioni belle e costruttive – dentro e fuori della Chiesa – può ignorare quanta sofferenza possano comportare relazioni interrotte. Finché avrò le energie e finché potrò contare sull'aiuto di chi mi circonda, io sarò qui».

Lavorerà al fianco del cardinale Angelo Bagnasco, che ha presieduto la celebrazione della sua ordinazione episcopale.

«Sì, è una bella emozione. Ed è anche un modo per dirgli il mio grazie per aver invocato su di me lo Spirito e per avermi, assieme a tanti altri confratelli, imposto le mani quel 25 Febbraio 2012».

Succederà a monsignr Mariano Crociata, neo Vescovo d Latina.

«Spero di avere la stessa intelligenza e la stessa mitezza con la quale Mons. Crociata ha reso il suo servizio come Segretario generale. Ho collaborato con lui, nei miei anni di presenza alla CEI come Responsabile del Servizio Nazionale per gli Studi Superiori di Teologia e di Scienze Religiose. Una bella esperienza!».

**Ufficio Diocesano delle Comunicazioni Sociali
Il direttore
Don Alessio De Stefano**

“Ecco sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me” (Ap 3,20)

TREBISACCE—02/12/2013: UNA STORIA D'AMICIZIA..

Stamattina al bar un signore seduto mi guarda e mi dice: “Giovane...ma te sai cos'è l'amicizia?”

Sto per rispondere e mi interrompe: “Lo vedi quel signore seduto laggiù? Quello è il mio migliore amico... siamo nati nel '39.. siamo nati e cresciuti insieme... io gli ho fatto da testimone a nozze e lui l'ha fatto a me... abbiamo comprato la terra da lavorare insieme... e tutti i giorni venivamo in questo bar e prendevamo un Bianchino e leggevamo le notizie.

Lui me le leggeva perché io non so leggere e io ascoltavo.. sempre insieme... nel '78 abbiamo litigato.. ce le siamo anche date... e da quel giorno non ci siamo più parlati.. neanche un ciao... beh.. ti dirò.. dal '78, nonostante tutto, ogni giorno veniamo qui sempre alla stessa ora... ogni giorno ci vediamo.. non ci salutiamo.. e ci sediamo in due tavolini differenti.. entrambi prendiamo un Bianchino.. tutti i giorni prende il giornale e legge le notizie ad alta voce... la gente pensa che sia matto.. ma lo fa per me.. dal '78...”

Rossella Falabella



La Palestra

Mensile di attualità, cultura, tempo libero, sport

Direttore: *Giovanni Di Serafino*

Direttore Responsabile: *Francesco Maria Lofrano*

Redazione: *Dante Brunetti, Walter Astorino, Raffaele Burgo, Raffaella Lofrano, Pino Cozzo.*

Realizzazione grafica ed impaginazione: *G. Di Serafino*

Reg. Stampa Tribunale di Castrovillari n.3/2009 del 9/7/2009

A SUA SANTITA' PAPA BENEDETTO XVI

Santità il suo nome è Benedetto.

Benedetto sia ancora,

Benedetto dal Signore.

Santità è stato scelto

dal suo predecessore Papa Wojtyla.

Tra i Cardinali Le è stata

affidata la congregazione

che è l'incarico più

importante per la Chiesa Universale.

Santità, Benedetto dal Signore

sei stato scelto tra i Cardinali

alla quarta votazione.

La fumata bianca l'ha

annunciata lo squillo delle

Campanelle che hanno suonato

a martello, hanno annunciato

al mondo intero questa notizia bella.

Santità, Benedetto dal Signore

sei stato scelto con amore,

con amore divino,

Ti accompagni Giuseppe e Maria.

Santità il Suo volto esprime bontà,

per il lungo e difficile cammino che lo attende.

Auguriamo il lungo cammino

pieno di pace e di serenità.

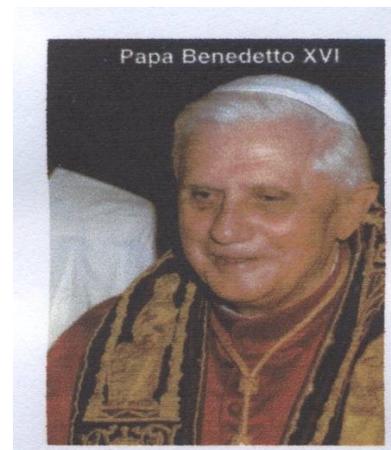
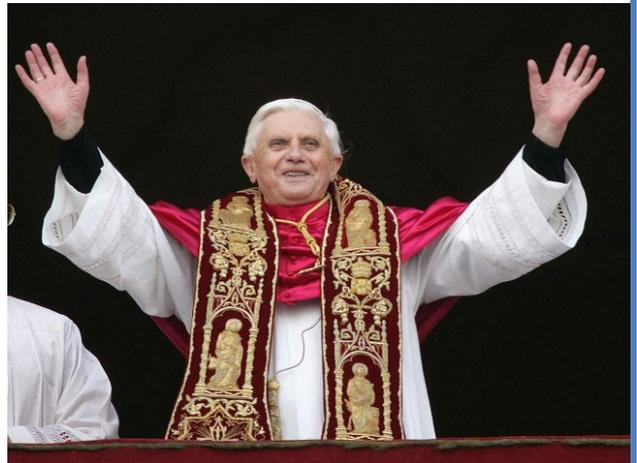
Siamo certi che accogli tutti

con grande amore,

sia benedetto colui che viene

nel nome del Signore.

Michele Lofrano



TREBISACCE—25/12/2013: MISSIONE SOLIDALE

A cura del Prof. Vincenzo Arvia



Suor Assunta Lucatelli

Carissimi campioni!!!

Sognavamo di avervi con noi per conoscervi, farvi incontrare con i ragazzi della nostra squadra ed essere fieri di ospitare ragazzi splendidi come voi. Ma, non rinunciamo a questo sogno, a Primavera ribuseremo alla vostra porta, certi che le difficoltà cadranno e avremo la gioia di offrirvi ore felici nel nostro paese. Un piccolo pensiero, offerto dalle **attività commerciali di Trebisacce** e dalla **Confraternita Misericordia**, per esprimervi la nostra simpatia e il nostro affetto. Auguri per nuovo anno, che il **Signore** vi conceda quanto il vostro cuore desidera. Non è una promessa, ma un augurio che, con il tempo, riusciremo a offrirvi un avvenire migliore!!! La “piccola missione solidale” questa mattina ha compiuto **Suora Assunta Lucatelli**, dell’**Istituto Virgo Fidelis**, con la collaborazione della **Confraternita Misericordia** e dell’**Amministrazione Comunale**

di **Trebisacce** che hanno messo a disposizione i tre automezzi per raggiungere la comunità dei **4.000 cittadini Migranti** che vivono nelle **periferie di Rosarno**. E’ stato un semplice gesto, una piccola goccia in un luogo colmo di enormi disagi e povertà che quella comunità vive tutti i giorni, ma almeno questo atto **Trebisacce** ne è stato capace e le va riconosciuta l’azione esemplare che è collegata, ovviamente, alla 1^a celebrazione della **Giornata Internazionale dei Cittadini Migranti e Anno Europeo dei Cittadini**.

Domenica pomeriggio le volontarie della Confraternita Misericordia hanno confezionato con solerzia e amore n. 26 cassette natalizie contenenti i prodotti alimentari che la maggior parte delle attività commerciali hanno conferito al coordinamento dell’iniziativa per farle arrivare ai “campioni” della squadra di calcio ASD KOA Bosco di Rosarno.

Ai “campioni” **Suora Assunta** ha scritto di suo pugno una lettera, molto toccante e rassicurante, che è stata recapitata a tutti e 25 i calciatori assieme alla casetta dono.

Peccato che l’appello da noi rivolto a Voi giornalisti di unirsi questa mattina alla delegazione composta da: **Suora Assunta Lucatelli, Esmeralda Seferi, Dalila Smida, Oksana Natuzzi, Pasquale Natuzzi, Giuseppe Ruscelli e Annunziato Napoli**, non sia stato raccolto, avreste fatto una esperienza particolare per poter descrivere “una delle tante vergogne” di cui l’Italia si pregia!!! Nelle attività commerciali di **Trebisacce** è stata affissa una locandina che riporta l’avvenimento della giornata di oggi con qualche immagine che testimonia l’incontro con quella comunità. Ci si augura che il nuovo anno possa essere un po’ meno disgraziato di quello trascorso dai cittadini Migranti che hanno scelto la nostra terra per viverci, possibilmente in maniera civile e un po’ dignitoso.

Prof. Vincenzo Arvia

Amo

Sono tra gli uomini
amo gli uomini
amo l'azione
amo il pensiero
amo la mia lotta
sei un essere umano
nella mia lotta
ti amo.

Nazim Hikmet

IL (MIO) PAESE

di Pino Cozzo



Caro, antico paese,
vecchio amico mio,
che dalla collina
declini verso il mare,
nel quale specchi
la tua bellezza
e quella della donna che amo.
Sei entrato nel mio cuore
col suono del silenzio,
hai colpito il mio sguardo
con le fiammelle delle tue luci
che si riflettono nel cielo azzurro.
Si allunghino le tue mani
perché possa abbracciarti,
si aprano i miei occhi
perché possa ammirarti,
si spalanchi la mia bocca
perché possa parlarti.
Sarò al tuo fianco
E tu sarai mio complice,
quando avrò bisogno d'amore,
sarai mio alleato,
quando avrò bisogno d'aiuto,
sarai mia spalla,
quando avrò bisogno di conforto,
mi porgerai la tua mano,
quando avrò bisogno di sostegno.

Mi manchi,
quando sono lontano,
ti vedo,
quando chiudo gli occhi,
mi rispondi,
quando ti chiamo,
sai dove sono,
quando non ci sono,
e sai che presto
correrò da te.
E allora, mio caro,
metti il vestito bello,
ammantati di luce,
perché le stelle
si fermino a guardarti,
le gocce di pioggia
si arrestino ad ammirarti,
la pallida luna
si volga ad osservarti,
e il sole ti baci la fronte.

Pino Cozzo

TREBISACCE-28/12/2013: “LETTERA APERTA” ALLA RAPPRESENTANZA DEGLI OPERATORI SANITARI AI REFERENTI DELLE ASSOCIAZIONI DI TREBISACCE

Auto convocazione Gruppo di Lavoro per la valutazione del progetto:

“Ambulatorio mobile di prevenzione nell’Alto Jonio”

Siete cortesemente invitati a partecipare alla riunione operativa del 2 gennaio pomeriggio – ore 18,00 – presso al saletta del **Miramare Palace Hotel di Trebisacce** per valutare l’opportunità del progetto sopra indicato.

La difesa del presidio ospedaliero “G. Chidichimo” ha accomunato molti sodalizi di Trebisacce, nonché alcuni appresentanti istituzionali e operatori sanitari, ma abbiamo perduto tutti una battaglia di civiltà e di difesa della dignità e del diritto alla salute.

La povertà dei paesi interni del comprensorio equipara la grande maggioranza della gente che ha scelto di viverci e li espone a gravi rischi per la propria salute, ma con una spesa di **90.000/100.000 Euro** si offrirebbero loro maggiori garanzie, vivibilità e aspettativa di vita.

L’**Enel** e la **Fondazione San Paolo** hanno reso pubblici due bandi che potrebbero finanziare il progetto: **“Ambulatorio mobile di prevenzione nell’Alto Jonio”**, pertanto adoperiamoci al fine di mostrare sensibilità e rispetto alla tutela della salute delle persone svantaggiate.

Il camper dell’**“Ambulatorio mobile di prevenzione nell’Alto Jonio”**, - attrezzato per consulenze e visite gratuite – si potrebbe spostare a rotazione nei **16 Comuni** per andare incontro alle persone e al loro bisogno di salute direttamente sul territorio, attraverso un’offerta attiva di percorsi di promozione alla salute e di prestazioni cliniche plurispecialistiche dedicate alle persone in difficoltà.

Si tratta, ovviamente, della fase di studio e progettazione dell’iniziativa che, se finanziata dai due **Enti erogatori**, si svilupperebbe nel tempo: prevedendo più campagne distinte, ciascuna dedicata a una particolare disciplina medica per almeno due giorni al mese.

Sarebbe possibile, per l’utenza, ricevere visite gratuite plurispecialistiche per verificare il proprio stato di salute e per prevenire diverse patologie, in parti-

colare visite: *dermatologiche, odontoiatriche, oculistiche, otorinolaringoiatriche, ginecologiche, ecc.*

Le persone verrebbero accolte da personale specializzato volontario o dell’ASP che darebbe informazioni sulle visite e i controlli che potrebbero essere effettuati gratuitamente a bordo dell’**ambulatorio mobile** e risponderebbero alle domande riguardanti la prevenzione e la promozione della salute, anche rilasciando materiale informativo predisposto ad hoc.

Per il superamento degli aspetti logistici – guida del **camper attrezzato ad ambulatorio mobile** – i volontari della **Confraternita Misericordia**, della **Croce Rossa** e della **Protezione Civile** potrebbero concertare come garantire le proprie disponibilità.

Contestualmente, verrebbe avviata una campagna di informazione sui servizi offerti presso gli ambulatori dei medici di base del territorio e di sensibilizzazione sul diritto alla salute.

Cordialmente e l’augurio di **Buon 2014**.

Vincenzo Arvia

TREBISACCE—23/12/2013: AL VIA I LAVORI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA “CORRADO ALVARO”.

Il comune di Trebisacce, giusto verbale del 20.12.2013, ha consegnato all’impresa aggiudicataria dell’appalto, i lavori di adeguamento e ristrutturazione della Scuola Media “Corrado Alvaro”.

I lavori consentiranno di rendere più sicura e confortevole la struttura, ma soprattutto renderla più moderna e funzionale.

Un ulteriore passo avanti per soddisfare al meglio le esigenze degli scolari e degli operatori tutti.
Trebisacce lì, 23.12.2013

Il Sindaco
Avv. Francesco Mundo

TREBISACCE-28/12/2013: A LAMEZIA LE ECCELLENZE DELLA SCUOLA. "ALETTI" DI TREBISACCE — ORIOLO PRESENTA LA SUA WEBTV

Anche l'Istituto Professionale IPSIA "Aletti" di Trebisacce (con sede associata di Oriolo) ha partecipato al "gran galà" delle eccellenze scolastiche calabresi. La manifestazione è stata promossa dalla Regione Calabria – assessorato alla Cultura, con la collaborazione dell'Ufficio scolastico Regionale e con l'adesione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano. **L'evento si è tenuto sabato mattina a Lamezia Terme** presso la sala convegni della Fondazione Mediterranea Terina, nel centro agroalimentare, **è ha registrato la presenza di numerose scuole della Regione e di studenti che a vario titolo si sono distinti nell'ampio paniere del sapere**, dell'innovazione tecnologica e nei settori sportivo, artistico, logico-matematico, letterario.

Ospiti d'onore della manifestazione sono stati gli "alfieri del lavoro" Paolo Paglianiti del Liceo "Viano" di Tropea, Rosamaria Pellegrini dell'Istituto superiore "Mortati" di Amantea e Francesca Congiusta dell'Istituto paritario "Maria Ausiliatrice" di Soverato, che sono stati premiati tra i più brillanti diplomati italiani al Quirinale il giorno della festa della Repubblica.

E' intervenuto anche lo studente sedicenne Marco Mammola dell'Istituto "Milano" di Polistena, il primo europeo vincitore della batteria Europa/Russia/Medio Oriente/Africa della Cisco Academy, tra le più importanti competizioni informatiche del mondo.

L'Alto Jonio è stato rappresentato dall'Istituto "Aletti", guidato dalla dirigente scolastica Adriana Grispo, che ha ricevuto un attestato di merito per l'unico laboratorio crossmediale della provincia di Cosenza che si trova presso la sede di Oriolo ed è stato da poco attivato.

Il laboratorio produrrà un web tv aperta alla società civile che racconterà il territorio con la voce dei ragazzi.

A Lamezia era presente una delegazione della scuola composta dal vice preside Piero De Vita, dal project manager Vincenzo Santagada, dal direttore di Paese24.it Vincenzo La Camera (partner del progetto) e dagli alunni della sede associata dell'Istituto Com-



merciale di Oriolo, Maria La Torraca e Giuseppe Marino.

Alle spalle di queste eccellenze, come ha sottolineato l'assessore Caligiuri e come amava ripetere il compianto giudice Paolo Borsellino, **c'è un esercito di docenti che lavora in silenzio. L'augurio è che il Governo possa garantire a questi educatori di continuare a svolgere il loro lavoro nella giusta serenità.** La Calabria prova a voltare pagina, dunque.

E lo fa soprattutto attraverso la scuola che deve sempre di più aprirsi al territorio e saper intercettare con progetti e finanziamenti alternative didattiche interessanti per i ragazzi, al fine di consentire

(Continua a pagina 8)

(Continua da pagina 7)

loro un approccio al mondo del lavoro o a quello universitario portandosi in dote competenze importanti.

Privilegi, se vogliamo, di cui i loro coetanei di qualche anno fa non hanno potuto godere.

Da ciò, che ben venga la progettualità europea ma a patto che possa davvero diventare per gli studenti una palestra di innovazione e crescita culturale.

Vincenzo La Camera

CASTROVILLARI-23/12/2013: PAOLO RENDE È IL NUOVO RESIDENTE DELL'UNIONE GIOVANI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI

Il 23 dicembre 2013, l'*Unione Giovani Commercialisti ed Esperti Contabili di Castrovillari* ha rinnovato il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Probiviri, che rimarrà in carica per il prossimo triennio 2013-2016.



Dott. Paolo Rende

E' stato eletto presidente il giovanissimo dott. **Paolo Rende**.

Fanno parte del Consiglio Direttivo la dott.ssa **Mariangela Salvante** (vice presidente), il dott. **Domenico Reggio** (consigliere), la dott.ssa **Maria Teresa Lombardi** (consigliere), la dott.ssa **Marianna Fioravante** (consigliere). Il nuovo presidente del Collegio dei Probiviri è il dott. **Emiliano Capano**.

L'Unione Giovani Commercialisti, ha sottolineato il dott. Rende, rappresenta un punto di incontro e di confronto tra i propri associati.

L'obiettivo dell'Unione è quello di tutelare i giovani dottori commercialisti, consentendo agli stessi, attraverso una costante attività di monitoraggio ed analisi della realtà economica, di adeguare le competenze professionali alla evoluzione e alla complessità degli scenari nazionali ed internazionali, in un'ottica di aggiornamento continuo, in linea con le esigenze della società e del mercato.

C'è un albero dentro di me

C'è un albero dentro di me
trapiantato al sole
le sue foglie oscillano come pesci di fuoco
le sue foglie cantano come usignoli

è un pezzo già che i viaggiatori sono discesi
dai razzi sul pianeta ch'è in me
parlano una lingua che ho udito in sogno
non ordini non vanterie non preghiere

in me c'è una strada bianca
le formiche passano coi semi di grano
i camion passano col chiasso delle feste
ma il carro funebre - è proibito - non può passare

in me il tempo rimane
come una rosa rossa odorosa
che oggi sia venerdì domani sabato
che il più di me sia passato che resto il meno
me ne infischio

Nazim Hikmet

TREBISACCE-24/12/2013: GRANDI DOMANDE E RIPOSTE INCERTE

a cura di Pino Cozzo

Ogni uomo è alla ricerca di qualcosa che soddisfi la sua sete di sapere e apprendere, porsi delle domande e attendere delle risposte convincenti.

Oggi, tutto ciò sembra essere qualcosa di veramente tumultuoso: cercare di produrre perché è necessario consumare per trarre profitto, cercare di possedere molto perché così ci si sente più al sicuro, andare alla ricerca di nuove esperienze, il più futile possibile perché tanto la società vuole questo, bramare il piacere immediato perché non si ha la pazienza di attendere, insomma avere tutto e subito.

Non sempre però ci accorgiamo di correre senza una meta, di aspirare a cose senza senso e senza gusto, di farci riempire la vita di cose inutili e passeggiare, di agognare il vuoto e l'effimero.

E allora, tanti lamentano un impoverimento dei rapporti umani, a cominciare da quelli familiari, con il vicinato, con le associazioni sociali, sul posto di lavoro: il vivere nell'anonimato, l'estraneità anche in famiglia e con gli amici, gli incontri superficiali e frettolosi, l'emarginazione a tutti i livelli, la conflittualità e la delinquenza dilagante, e tutto sembra contrastare con quello che dovrebbe essere il nostro anelito primario: l'amare e l'essere amati.

Ma se la nostra vita è breve e costellata di dolore e sofferenze, rappresenta il dileguarsi di un'ombra, consiste nel veloce soffio di un alito di vento, allora, cerchiamo di goderci quello che il Signore, generosamente e quotidianamente, vuole concederci, avviciniamoci alle cose e alle persone con ardore e spirito di gioia, arricchiamoci della giustizia divina, sforzandoci di applicare il dettato biblico che certamente ci darà più soddisfazione.

Oggi, le scienze sembrano essersi perfezionate e appare che esse procurino un crescente e preciso dominio sugli eventi naturali e sulla società.

Ma possono esse assicurare un indirizzo del potere che noi abbiamo in mano?

E' utile e pregnante pensare che solo quello che si tocca o si vede debba essere oggetto della nostra attenzione e del nostro impegno?

O non si lascia fuori dalla nostra portata il nucleo fondante della nostra esistenza che sono la fiducia,

l'amore, la bellezza, la bontà, la felicità e tutto ciò che con la vita il Signore ci ha chiamato a godere?

Occorre, forse, liberarsi, dal pregiudizio e dal conformismo, occorre essere persone che riflettono sulla propria esistenza, sul proprio scopo, sul proprio futuro.

Se pensiamo che veniamo dall'infinito Amore e andiamo verso l'eterno Amore, ecco che avremo chiaro il nostro cammino, il nostro operato sarà pieno di significato e la nostra vita sarà piena di gioia.

La fede in Colui che ci ha creato ci dà la certezza del nostro agire e la certezza di essere amati se non altro da Lui, ci libera dall'angoscia della solitudine e dal timore del nulla, ci ben dispone ad accettare i fratelli e noi stessi per quello che siamo, perché ognuno di noi è stato creato per portare a termine un compito, serio ed impegnativo, e ci dà il coraggio forte di sfidare l'ignoto e di arrivare alla vittoria finale.

La fede è sì il più grande dono di Dio, ma implica una totale accettazione dell'impegno, adesione a Lui, affidamento di sé agli altri e decisione libera e ragionata.

Ma il Signore non lo vediamo nel fiore che sboccia, nell'abbraccio di un amico, nel bacio di una mamma, nella carezza di una donna, nel sorriso di un bambino?

Di cos'altro abbiamo bisogno? Non sono già questi dei miracoli?

Non sono forse questi elementi che ci avvicinano a Dio, a Lui che le ha create ed ha il potere su tutto e su ciascuno?

E allora, chiediamo di dialogare prima con i fratelli, con quelli che si manifestano tali, quelli che accettano il confronto e la dialettica, ed poi con Dio, che ascolta le nostre parole e le nostre richieste, e le esaudisce, se sappiamo porgerle nel modo dovuto.

Consideriamolo nostro amico, Colui con il quale condividiamo il tempo della preghiera e il cibo della Comunione, al quale manifestiamo i nostri più nascosti sentimenti e i nostri pensieri che sono inseriti nel nostro cuore.

Cerchiamo di andargli incontro, di volerlo vedere, e ci accorgeremo che è Lui che per primo ha intrapreso la strada che porta a noi, perché ci stava già cercando.

Facciamone esperienza diretta, proviamo a vederlo noi e a non fidarci di quello che ci dicono gli altri e facciamo riferimento solo alla parola che Dio ci ha lasciato.

Pino Cozzo

TREBISACCE—28/12/2013: RIFIUTATA L'INDENNITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AD UN PAZIENTE ONCOLOGICO!

Anche il Natale non risparmia episodi spiacevoli. Ha il sapore dell'inverosimile il racconto che segue, ma è realtà: una donna 45enne vittima di una patologia grave quale un osteosarcoma si vede rifiutata dall'Inps e dalla Commissione medica l'indennità di accompagnamento.

Il fatto. Tramite una Tac , diversi mesi addietro, alla signora M.A.R viene diagnosticato un tipo di tumore raro e aggressivo.

Da qui iniziano i famosi viaggi della speranza.

Viaggi particolari ben conosciuti da tantissime famiglie colpite da tumori vari che sono sempre in aumento e le cui cure lasciano sempre incertezze e l'unica speranza di vita la si chiede con fede al Signore.

“La commissione medica dell'Asl, con ben tre medici, conosce il problema e il dramma che anche a livello psicologico affligge il paziente oncologico”, afferma la signora.

E continua: I medici ben sanno che occorrono cicli di chemio che alterano notevolmente i valori indebolendo il paziente. I medici ben sanno che occorre anche un sostegno psicologico.

I medici sanno che occorre un intervento chirurgico demolitivo per ripulire la parte malata.

I medici sanno che occorrono diverse sedute di radio e chemio, dopo l'intervento chirurgico, per tentare e sperare nella guarigione.

I medici sanno che occorre sostare in centri specialistici ubicati in città universitarie dove l'alloggio e il vitto, rigorosamente indispensabile, hanno il loro prezzo.

I medici sanno che i viaggi in treno o in pullman costano.

I medici sanno che anche il post operatorio crea non pochi problemi, dalla fisioterapia, ai farmaci, alle garze, alle pomate, alle medicazioni domestiche e ambulatoriali.

I medici sanno che questi pazienti hanno bisogno di ascolto e di rispetto. I medici sanno che i pazienti vivono nel quotidiano con l'angoscia.

Questi pazienti si sentono sempre ripetere il ritornello: “Devi essere forte, pensa in positivo, devi avere coraggio!”. E ancora: “Gli errori di stile di vita si pagano!”.

Sì, è così. Ma la signora non ha vizi, né ha mai fumato. Forse è l'errore del fumo passivo. Forse è l'inquinamento ambientale che c'è. Forse, perché

anche la scienza medica azzarda ipotesi per questi tumori.

E tutto ciò in perpetua solitudine, lontani da affetti e visi conosciuti e così si vorrebbe, ma per fortuna scende in campo la famiglia a sostenere per come può il congiunto. A questo bisogna aggiungere le visite e le molteplici pratiche burocratiche e lo scatenario rigoroso per non essere considerati rinunciari.

I medici sanno.. i medici sanno anche di più, ma non riconoscono l'indennità! Indennità che viene percepita regolarmente dai falsi invalidi, dai falsi ciechi e non da chi con certificazione specifica dimostra di essere affetta da una grave patologia.

Chissà i medici che strategia usano per non accompagnare in questi tristi viaggi un loro parente!

Questo è un loro segreto personale e d'ufficio!

Certamente la questione avrà un prosieguo legale, dove la magistratura applica la legge e non la logica di bilancio che spesso conduce a truffe dimostrate e a ingiustizie palesi.

I medici sanno e decidono, ma i pazienti soffrono la mancanza di salute e la mancanza di risorse. Amen!

Franco Lofrano

TREBISACCE-01/12/2013: CONTINUA LA SOSPENSIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA..

Siamo appena tornati da una lunga ricognizione; è in corso la riunione dell'unità di operativa al comune. In paese non si riscontrano criticità, il lavoro svolto nei giorni passati di pulizia dei canali, scoli e griglie è servito ad evitare problemi (qualcuno..... distrattamente non si è accorto, anzi pregava che si verificasse qualche inconveniente)) Purtroppo il lungomare presenta molte criticità a causa delle onde del mare alte. I lidi presentano molti danni.

Poco fa ci è giunto un altro messaggio dalla PROT-CIV che ha comunicato il persistere dell'allerta meteo: “venti-scariche elettriche -piogge anche a carattere temporalesco dalle ore 20,00 del 1.12 e per le successive 24-36 ore ...”. Quindi, per il persistere del maltempo e per evitare disagi agli studenti pendolari e alle famiglie , ho emesso l'ordinanza sindacale n°90 del 1.12.2013 di sospensione dell'attività didattica per il giorno 2.12.2013.

Il Sindaco
Avv. Francesco Mundo

TREBISACCE—11/12/2013: PROGETTAZIONE 3° MEGALOTTO SUPERSTRADA 106 JONICA.

Sig. Dott. Pietro Ciucci
Presidente ANAS
Via Monzambano, 10
00185 ROMA

Spett.le SIRJO SRL
Via Giulio Vincenzo Bona, 165
00156 ROMA

Oggetto: Progettazione 3° megalotto Superstrada 106 Jonica.

Sebbene già con Sua nota del 18.05.2013 prot. CDG 0067189 mi assicurava circa la conclusione a breve del progetto e un immediato confronto con gli E.E.L.L. interessati, ad oggi dobbiamo registrare il più assoluto silenzio, sicuro che rappresenta il preludio di una proposta progettuale irrevocabile e/o immodificabile, sia per i tempi ristretti che saranno concessi in sede di conferenza dei servizi, che per la necessità, condivisa anche da noi, di avviare al più presto i lavori.

A nome anche dei colleghi sindaci, che sicuramente condividono, mi permetto di sollecitare ancora una volta un incontro immediato per conoscere le determinazioni consequenziali ai rilievi e suggerimenti proposte dai comuni interessati, proprio per meglio definire, nell'ambito delle soluzioni prospettate per il tracciato, una sinergia e un accordo complessivo, per evitare contenziosi e ritardi che pregiudicherebbero la stessa opera.

Si ricorda che il territorio nella fascia costiera Jonica Nord, lungo il quale dovrebbe snodarsi il tracciato della nuova superstrada, presenta una serie di criticità che vanno dal dissesto idrogeologico alla tutela delle coste, dalla salvaguardia delle aree archeologiche alle bellezze naturali e paesaggistiche, e che pertanto, un tracciato non concordato o imposto dai semplici rilievi cartografici, potrebbe pregiudicare definitivamente un'ipotesi di sviluppo e di beneficio per i territori e popolazioni interessate.

Inoltre risulta che, altri colleghi sindaci hanno già segnalato e protestato contro le previsioni progettuali di costruzione di tratti di strada in trincea.

Pertanto, invito e sollecito codesta spett.le Azienda e per essa anche la Società Sirjo s.r.l., a voler convocare al più presto le amministrazioni interessate, per presentare l'ipotesi progettuale esecutiva e con-

sentire di formulare giusti ed opportuni suggerimenti da recepire immediatamente, anche relativamente alle opere compensative, per evitare in seguito contestazioni.

Sicuro di un immediato riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Sindaco
Avv. Francesco Mundo



TREBISACCE—11/12/2013: APPROVATO IL PROGETTO PAC DI ASSISTENZA AGLI AN- ZIANI NON AUTOSUFFICIENTI PER € 610.000,00.

Il Comune di Trebisacce, quale comune capofila del Distretto Socio Sanitario, per come prevedono le linee guida, ha approvato, con delibera di G.M. del 03.12.2013, il verbale dell'assemblea dei sindaci di approvazione del progetto PAC di Assistenza agli anziani non autosufficienti per € 610.000,00.

Il progetto è stato redatto da una equipe di tecnici, tra i quali si ringraziano, in particolare, la dott.ssa Tinelli, il dott. Oriolo e la dott.ssa Regino, che hanno affiancato l'ufficio dei servizi sociali diretto dall'avv. Maddalena Anna Fioriello e dal delegato dott.ssa Katia Caprara, coordinato dalla dott.ssa Caterina Dorsa.

Per come previsto dalle linee guida, si è giunti all'approvazione dopo vari incontri con i sindaci e/

(Continua a pagina 12)

(Continua da pagina 11)

o loro delegati, in collaborazione anche con i sindacati e le associazioni di categoria terzo settore.

Il sindaco di Trebisacce, avv. Francesco Mundo, ha voluto ringraziare tutti i colleghi dei comuni del distretto che hanno inteso collaborare fattivamente e in maniera propositiva alla redazione dei progetti.

Il comune di Trebisacce è uno dei primi comuni ad aver completato i progetti PAC che verranno inviati al Ministero entro i termini previsti.

Già con delibera di G.M. n. 217 del 28/11/2013 era stato adottato il progetto relativo all'infanzia per l'assistenza ai bambini fino a 36 mesi per € 420.000,00.

Con tale progetto si è voluto dare attuazione ai SERVIZI INTEGRATIVI INNOVATIVI PER LA PRIMA INFANZIA, che permetterà di creare un'offerta mirata in materia ponendo così le basi concrete per una futura programmazione per la cura all'infanzia a norma della L.R. n. 15/2013 e Reg.Att. n. 313/2013.

Nell'ambito di un vasto territorio, articolato e disomogeneo come il distretto socio sanitario di Trebisacce, si è voluto privilegiare innanzitutto la coesione comprensoriale e l'unione Politico- Amministrativa con l'auspicio che i progetti possano avere un seguito di cura e sostegno alle persone più deboli e, contestualmente, rispondere, anche se in parte, alla grande attuale richiesta di lavoro.

Il Sindaco
Avv. Francesco Mundo

"La vita è come una commedia, non importa quanto è lunga, ma come è recitata. Che questo anno sia uno tra gli atti più belli della tua sceneggiatura. Tanti auguri!"

(Seneca)

AMENDOLARA Dicembre 2013: DOMANI 28, PORTE APERTE AL CONVENTO S.DOMENICO

UNA NOTTE AL MUSEO, AMENDOLARA ADERISCE

TALENTI LOCALI IN SCENA PER EVENTI NATALIZI

Favorire l'accesso al patrimonio monumentale e artistico – culturale, promuovere i talenti locali. Così il Paese della Secca aderisce a "Una notte al museo", l'iniziativa del Ministero dei Beni Culturali e del Turismo che per la notte di domani, SABATO 28 DICEMBRE 2013, interesserà tutti i luoghi d'arte statali che resteranno aperti per l'intera giornata, fino a mezzanotte. Suoni, arte e spettacolo presso il Convento di "San Domenico", nel centro storico, per UNA NOTTE AL CONVENTO. Si inizia alle ORE 21 con le esibizioni dei gruppi musicali locali e del territorio.

Continuano gli appuntamenti di Natale.

DOMENICA 29, alle ORE 20,30, sarà la volta della "MARATONA TELETHON". Musica, bimbi, solidarietà in compagnia della simpatia di Paolo MARRA. L'appuntamento è a cura della Libera Associazione " Diamoci una mano " e sarà ospitato dall'auditorium "Enrico Cappa", nel centro storico.

L'auditorium ospiterà anche l'evento di LUNEDÌ 30, delle ORE 21:00 "ASPETTANDO IL 2014", con musica, balli e tanta allegria.

MARE INGRATO è il tema del convegno dibattito a cura dell'Associazione "Oltre il Mare e un altro Mare ancora" previsto per il **4 GENNAIO 2014**, alle ORE 17 presso la sala consiliare di Piazza Antonio Sassone.

5 GENNAIO, vigilia dell'Epifania. Alle Ore 21 "**GOOD BYE 2013, WELCOME 2014**". Al Castello Federiciano II di Amendolara Centro. – (Fonte: Montesanto Sas – Comunicazione & Lobbying).

Buon Natale
e Felice Anno Nuovo!

